

# **Articolo 15 Decreto Legge 135/2009: le multinazionali e la mafia ringraziano il nostro Governo e il nostro Parlamento per il regalo!**

Il **Comitato Acqua Pubblica Cremona** aderisce allo **sciopero generale** dei lavoratori del comparto Igiene Ambientale indetto da Fp-Cgil, Fit-Cisl, Uil Trasporti e Fiadel **contro l'approvazione dell'art. 15 del Decreto Legge 135/09** in questi giorni in discussione alla Camera dei Deputati e purtroppo già licenziato dal Senato della Repubblica.

L' **articolo 15** del decreto sostanzialmente **privatizza** fondamentali servizi pubblici come il **servizio idrico**, il **ciclo dei rifiuti** e il **trasporto pubblico su gomma**.

La **privatizzazione** dei servizi pubblici locali sottrae agli enti locali l'effettiva e concreta gestione dei servizi stessi rendendo impossibile lo scrupoloso controllo della qualità, dei costi e delle tariffe a carico degli utenti.

La **privatizzazione** toglie agli **enti locali** la **potestà decisionale** nell'ambito strategico dei servizi pubblici, uno dei loro ruoli più importanti.

La **privatizzazione** svuota gli enti locali del loro compito essenziale di **garanti dei diritti** dei cittadini: dall' **acqua** dipende la **vita** stessa di tutti gli esseri viventi, dalle scelte sulla gestione del ciclo dei **rifiuti** e sul **trasporto** pubblico derivano conseguenze fondamentali per la **salute** dei cittadini e per la tutela e la conservazione dell' **ambiente** in cui si vive.

La **privatizzazione** punta decisamente a **smantellare le aziende pubbliche** costruite con tanta fatica e valanghe di soldi pubblici, buttando a mare le conoscenze e le capacità dei tanti lavoratori che sinora le hanno fatte vivere.

Saranno le grandi **multinazionali** e le **imprese del malaffare** d'ora in poi a gestire questi servizi essenziali **lucrando sui diritti** dei cittadini e **rendendo merce ciò che non dovrebbe essere lecito comprare né vendere**.

Per questo come Comitato Acqua Pubblica ribadiamo che in ogni città, ogni comune l' **ACQUA** sia dichiarata Bene Comune e Diritto Universale, che il **Servizio Idrico** sia dichiarato privo di rilevanza economica e che sia gestito da un ente di diritto pubblico.

**DICHIARIAMO L'ACQUA, I BENI COMUNI, I DIRITTI**

**FUORI DAL MERCATO!**